



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**DIPARTIMENTO DI
MEDICINA TRASLAZIONALE E PER LA ROMAGNA**

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE**

**CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN
MEDICINA SPECIALISTICA**

**PROGRAMMA GENERALE
DI FORMAZIONE**

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

RIFORMA UNIVERSITARIA

D.M. n. 68 del 04-02-2015

Rettorato: Via Ariosto, 35 - Tel. n. 0532/ 293111
Segreteria Scuole di Specializzazione – scuole.specializzazione@unife.it
Direttore della Scuola: Prof. Giacomo Pietro Ismaele Caio e-mail: caigmp@unife.it

Scuola di Specializzazione in
Malattie dell'Apparato Digerente

accesso ai laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia
(classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia

**CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN
MEDICINA SPECIALISTICA**

L'Università degli studi di Ferrara per l'anno accademico 2024-2025 attiva la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente secondo il *D.M. 68 del 2015* e *D.M. 402 del 2017*, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari di cui al D.M. n. 270/2004, ed individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi.

La Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente qui di seguito illustrata ha una durata di **quattro anni**.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione è subordinata al superamento del Concorso di ammissione per titoli ed esami le cui modalità sono stabilite nell'apposito bando visibile sul sito web:

<http://www.unife.it/corsi/scuole-di-specializzazione/sanitarie/iscrizione/bandi-ammissione/mediche>

Struttura della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente in base alla riforma universitaria viene normalmente conseguita nel corso di quattro anni dopo aver acquisito 240 crediti (CFU).

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo specialista in Malattie dell'Apparato Digerente deve aver acquisito conoscenze e pratica professionale in tutti gli ambiti disciplinari che costituiscono il corso di studio con particolare riferimento agli insegnamenti caratterizzanti la materia.

Obiettivi formativi di base:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate di morfologia e funzionalità del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino, padroneggiare le basi biologiche, molecolari e immunologiche delle funzioni digestive e delle relative patologie, apprendere ed applicare tecniche di fisiologia e fisiopatologia gastroenterologica, epatica e della nutrizione. Deve declinare ed applicare nella clinica le proprie conoscenze teoriche, scientifiche e professionali considerando le differenze di sesso e genere esistenti; deve inoltre tener conto dei bisogni assistenziali in senso biopsicosociale nell'ottica della umanizzazione delle cure, in termini anche riabilitativi e palliativi, nelle varie fasi di malattia.

Obiettivi della formazione generale:

Lo specializzando deve acquisire il corretto approccio epidemiologico e le basi metodologiche del laboratorio, della clinica e della terapia, nonché le capacità di continuo rinnovamento delle proprie conoscenze professionali, anche mediante l'utilizzo di tecnologia informatica aggiornata.

Obiettivi della tipologia della Scuola:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici che determinano le malattie digestive e la loro evoluzione; conoscere le basi fisiopatologiche delle malattie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino partecipando attivamente ad attività di studio fisiopatologico e saper applicare queste conoscenze nella interpretazione dei quadri clinici dei malati con patologie epatogastroenterologiche e pancreatiche ponendoli in un contesto di inquadramento generale del paziente; conoscere e saper interpretare le basi anatomo-cliniche e patologiche delle malattie e dei tumori del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino; acquisire le conoscenze cliniche e tecniche relative alla diagnostica e alla terapia gastroenterologica e la capacità di applicarle correttamente; eseguire procedure endoscopiche diagnostiche e terapeutiche fondamentali ed avanzate secondo le norme di buona pratica clinica; acquisire competenze teoriche e pratiche nelle metodiche di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica delle malattie digestive con particolare riguardo alla cito-istopatologia, alle tecniche immunologiche, alle tecniche di valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digestivo, del fegato e della circolazione distrettuale, alla diagnostica gastroenterologica per immagini; applicare le conoscenze più aggiornate per la valutazione epidemiologica, la prevenzione, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione delle malattie dell'apparato digerente; conoscere le norme di buona pratica clinica e applicarle in studi clinici controllati; saper valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi digestivi e problemi di altri organi ed apparati; partecipare ad attività cliniche che prevedano, nell'ambito delle patologie del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino, contributi di medicina interna, chirurgia gastrointestinale, diagnostica per immagini, anatomia patologica, oncologia clinica, pediatria, nutrizione clinica, scienze infermieristiche.

Sono specifici ambiti di competenza: la clinica delle malattie neoplastiche e non, del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino; l'esecuzione di procedure di endoscopia del tratto digerente, sia diagnostiche che terapeutiche, la fisiopatologia della digestione, della nutrizione e del metabolismo epatico; l'esecuzione di altre procedure di diagnostica strumentale di competenza dello specialista; la prevenzione e la terapia delle malattie non neoplastiche e neoplastiche del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino e la riabilitazione dei pazienti che ne sono affetti.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- Avere seguito almeno 250 pazienti distribuiti tra le principali patologie gastroenterologiche, epatiche, biliari, pancreatiche, nutrizionali di cui almeno il 1/3 di natura neoplastica partecipando inizialmente, e quindi in prima persona, con la supervisione dei Tutors, alla raccolta dei dati anamnestici ed obiettivi, alla programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici adeguati ed appropriati basati sulle conoscenze derivate dall'evidenza clinica e alla valutazione critica dei casi clinici stessi;
- aver presentato almeno 40 casi clinici negli incontri didattici della Scuola;
- avere eseguito attivamente sotto supervisione e acquisita progressiva autonomia almeno 200 esofagogastroduodenoscopie con almeno 20 legature di varici esofagee, 25 emostasi e 25 polipectomie;
- avere eseguito attivamente sotto supervisione e acquisita progressiva autonomia almeno 200 colonscopie totali di cui 1/3 completate da interventi di polipectomia;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 30 biopsie epatiche ecoguidate e/o punture addominali;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 200 ecografie diagnostiche di interesse gastroenterologico con esecuzione personale di almeno 1/3;
- avere partecipato attivamente ad un adeguato numero delle seguenti attività: endoscopie terapeutiche; eco-endoscopie; colangio-pancreatografie retrograde, posizionamento di stents, dilatazioni di stenosi e mucosectomie;
- avere partecipato a un adeguato numero di procedure manometriche;
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di interventi di nutrizione clinica (enterale e parenterale);
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di procedure di proctologia;
- aver partecipato alla gestione clinica di pazienti pre e post trapianto epatico.

Obiettivi formativi attività affini ed integrative:

Lo specializzando deve avere acquisito conoscenze caratterizzanti.

Data la specifica interconnessione culturale esistente fra le tipologie delle Scuole appartenenti alla stessa Classe i CFU del tronco comune destinati ad attività professionalizzanti inerenti le specialità affini dovranno comprendere: Medicina Interna, Allergologia.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando deve aver acquisito le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico – funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente e per valutare le connessioni intersistemiche. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico - strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmare l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe e della Medicina interna. A tal fine lo Specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie.

Abilità linguistiche, informatiche e relazionali

Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.

- Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.
- Lo specializzando nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta

di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

- Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, devono essere documentati **dal libretto-diario delle attività formative** nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando.
- Ai fini delle **periodiche verifiche di profitto** la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi.
- La **prova finale** consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.
- Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione corredato dal **Supplemento al Diploma** rilasciato dalle Università ai sensi dell'art.11, comma 8, del DM 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Libretto-diario delle attività formative

In questo documento devono essere registrate l'attività formativa didattica e quella professionalizzante, la didattica elettiva ed altre attività. Per tutte le abilità pratiche, il libretto dovrà indicare se le stesse sono state osservate, provate, osservate ed eseguite in situazione reale o simulata e dovrà contenere la firma del Tutor nonché la valutazione compiuta dallo stesso. L'impiego del Libretto-Diario è fondamentale, anche ai fini della prossima compilazione del *Diploma Supplement*, che registra tutto il percorso formativo seguito dallo specialista ed il numero dei crediti acquisiti in ogni distinto momento didattico.

Attività formative assistenziali

Le attività assistenziali svolte dal medico in formazione specialistica sono qualificate in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale nei seguenti gradi:

- attività di appoggio - quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- attività di collaborazione - quando il medico in formazione svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato;
- attività autonoma - quando il medico in formazione svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale; il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

La graduale assunzione di compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità sono oggetto di indirizzo e valutazione da parte del Consiglio della Scuola, tenuto conto dello sviluppo della formazione e considerate le proposte definite d'intesa tra i medici in formazione specialistica, i tutor individuali e i responsabili delle Unità operative nelle quali si svolge la formazione.

Il medico in formazione specialistica è inserito a tempo pieno nelle attività formative della Scuola e prende parte attiva alle attività assistenziali.

L'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica è finalizzata alla acquisizione di competenze professionali specifiche con una progressiva assunzione di responsabilità personale nella esplicazione delle attività professionalizzanti fino a raggiungere la piena autonomia. Va peraltro assicurata una adeguata formazione culturale basata su una solida preparazione scientifica.

L'attività del medico in formazione specialistica nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie non può essere considerata o utilizzata a fini vicarianti le funzioni del personale di ruolo previsto dalla struttura.

Il pieno impegno del medico in formazione specialistica nelle attività formative teoriche e pratiche richiede misure di armonizzazione con i vincoli, anche orari, previsti dal contratto di formazione.

ATTIVITÀ	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	CFU PER SSD		
			FRN*	PFS**	TOT
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	BIOS-07/A – BIOCHIMICA	1		1
		MEDS-24/A - STATISTICA MEDICA	1		1
		MEDS-02/A – PATOLOGIA GENERALE	1		1
		MEDS-04/A – ANATOMIA PATOLOGICA	1		1
		MEDS-03/A – MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1		1
CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE: CLINICO EMERGENZA E URGENZA	MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA	1	14	15
	DISC. SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MEDS-10/A – MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	33	162	195
AFFINI O INTEGRATIVE	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MEDS-09/A – ONCOLOGIA MEDICA	1		1
		MEDS-10/A – MALATTIE INFETTIVE	1		1
		MEDS-06/A – CHIRURGIA GENERALE	1		1
		MEDS-22/A – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	1		1
		MEDS-23/A – ANESTESIOLOGIA	1		1
PROVA FINALE	---	PROVA FINALE	15		15
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	CONOSCENZE LINGUISTICHE	2		2
		ABILITA' INFORMATICHE	1		1
		ABILITA' RELAZIONALI	2		2

*FRN frontali (1 CFU FRN = 8 ore) **PFS professionalizzanti (1 CFU PFS = 30 ore)

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
*Attività professionalizzanti	DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI	MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA	14	176
		MEDS-10/A – MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	162	
* Il 70% dei CFU di tutte le Attività formative è riservato ad attività pratiche e di tirocinio				

PIANO DEGLI STUDI

I anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI	BIOS-07/A - BIOCHIMICA	BIOCHIMICA	1	8			1	Tiziana BELLINI
		MEDS-24/A – STATISTICA MEDICA	STATISTICA MEDICA	1	8			1	Laura GRISOTTO
		MEDS-02/A – PATOLOGIA GENERALE	PATOLOGIA GENERALE	1	8			1	Paolo PINTON
		MEDS-03/A - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	8			1	Elisabetta CASELLI
		MEDS-04/A - ANATOMIA PATOLOGICA	ANATOMIA PATOLOGICA	1	8			1	Roberta GAFA'
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA I	1	8	4	120	5	Roberto DE GIORGIO
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-10/A – MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	FISIOPATOLOGIA DIGESTIONE E METABOLISMO EPATICO	3	24	10	300	13	Fabio CAPUTO
			SEMEIOTICA GASTROENTEROLOGICA E METODOLOGIA CLINICA	3	24	10	300	13	Fabio CAPUTO
			CLINICA E TERAPIA MALATTIE APPARATO DIGERENTE	3	24	15	450	18	Giacomo CAIO
			LABORATORIO DI GASTROENTEROLOGIA	1	8	5	150	6	Giacomo CAIO
TOTALE			16	128	45	1320	60		

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PRIMO ANNO

Obiettivi formativi di base:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze di anatomia patologica, biochimica, fisiopatologia dell'apparato digerente allo scopo di stabilire le basi per l'apprendimento del laboratorio, della clinica e della terapia gastroenterologica. Inoltre deve acquisire le nozioni fondamentali di statistica utili per la comprensione della fisiologia della digestione e per l'elaborazione di dati d'interesse clinico e di ricerca. Lo specializzando deve perfezionare le conoscenze teoriche sulle basi fisiopatologiche delle patologie del tratto digestivo e sviluppare gli strumenti culturali idonei all'acquisizione delle conoscenze specifiche delle patologie gastroenterologiche con particolare riferimento all'approccio al paziente con malattie croniche gastrointestinali e alla semeiotica fisica e strumentale. Deve inoltre fare proprie le tematiche che consentono la corretta interpretazione della ricerca clinica in campo gastroenterologico.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo (con particolare riferimento alla Medicina Interna), le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi e apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche, necessarie per una visione globale del paziente e per valutare le connessioni intersistemiche.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

Lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi etio-patogenetici e fisiopatologici che determinano lo sviluppo delle malattie gastroenterologiche congenite e acquisite nonché delle principali conoscenze di semeiotica, clinica, diagnostica strumentale e di laboratorio, applicabili alla patologia gastroenterologica.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- Avere seguito almeno 60 pazienti distribuiti tra le principali patologie gastroenterologiche, epatiche, biliari, pancreatiche, nutrizionali di cui almeno il 1/3 di natura neoplastica partecipando inizialmente, e quindi in prima persona, con la supervisione dei Tutors, alla raccolta dei dati anamnestici ed obiettivi, alla programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici adeguati ed appropriati basati sulle conoscenze derivate dall'evidenza clinica e alla valutazione critica dei casi clinici stessi;
- aver presentato almeno 10 casi clinici negli incontri didattici della Scuola;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 10 biopsie epatiche ecoguidate e/o punture addominali;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 50 ecografie diagnostiche di interesse gastroenterologico con esecuzione personale di almeno 1/3;
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di interventi di nutrizione clinica (enterale e parenterale);
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di procedure di proctologia;
- aver partecipato alla gestione clinica di pazienti pre e post trapianto epatico.

PIANO DEGLI STUDI

Il anno
NON ATTIVO PER L'ANNO 2024/2025

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FR N	ore	PF S	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA II			5	150	5	
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-10/A – MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	TECNICHE DIAGNOSTICHE INVASIVE E NON INVASIVE	2	16	15	450	17	
			TRATTAMENTO DELL'INSUFFICIENZA EPATICA ED IPERTENSIONE PORTALE	3	24	10	300	13	
			GESTIONE CLINICA DEI TUMORI DIGESTIVI ED EPATICI	2	16	10	300	12	
			GESTIONE DELL'URGENZA IN PATOLOGIA GASTROENTEROLOGICA	1	8	7	210	8	
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER- DISCIPLINARI		MEDS-06/A – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE	1	8			1	
		MEDS-09/A – ONCOLOGIA MEDICA	ONCOLOGIA MEDICA	1	8			1	
		MEDS-10/A – MALATTIE INFETTIVE	MALATTIE INFETTIVE	1	8			1	
		MEDS-22/A – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	1	8			1	
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI								
			ABILITA' INFORMATICHE I	1	8			1	
TOTALE				13	104	47	1410	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL SECONDO ANNO

Obiettivi formativi di base:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate di morfologia e funzionalità del tratto gastroenterico, del fegato, delle vie biliari e del pancreas esocrino, apprendere ed applicare tecniche di fisiologia e fisiopatologia gastroenterologica, epatica e della nutrizione. Deve maneggiare, prescrivere e gestire i principali agenti usati nella terapia gastroenterologica. Deve inoltre fare proprie le tematiche che consentono la corretta interpretazione della ricerca clinica in campo gastroenterologico.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando deve proseguire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo (con particolare riferimento alla Medicina Interna), l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi e apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente e per valutare le connessioni intersistemiche.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

Lo specializzando deve completare l'acquisizione già intrapresa nel primo anno delle conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici e fisiopatologici che determinano lo sviluppo delle malattie gastroenterologiche nonché delle principali conoscenze di semeiotica, clinica, diagnostica strumentale e di laboratorio, applicabili alla patologia gastroenterologica. Lo specializzando inoltre prosegue l'iter formativo attinente alle metodiche di imaging e di diagnostica strumentale con particolare riguardo all'endoscopia digestiva.

Obiettivi attività affini ed integrative:

Inoltre lo specializzando deve acquisire conoscenze di diagnostica per immagini, oncologia medica, malattie infettive e chirurgia generale, sviluppando le principali conoscenze sul trattamento chirurgico delle patologie epatiche e digestive neoplastiche e non e relative complicanze.

Obiettivi attività altre:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate informatiche che consentano l'adeguato inserimento nel contesto tecnologico che caratterizza la gastroenterologia moderna.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- Avere seguito almeno 60 pazienti distribuiti tra le principali patologie gastroenterologiche, epatiche, biliari, pancreatiche, nutrizionali di cui almeno il 1/3 di natura neoplastica partecipando in prima persona, con la supervisione dei Tutors, alla raccolta dei dati anamnestici ed obiettivi, alla programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici adeguati ed appropriati basati sulle conoscenze derivate dall'evidenza clinica e alla valutazione critica dei casi clinici stessi;
- aver presentato almeno 10 casi clinici negli incontri didattici della Scuola;
- aver eseguito attivamente, sotto supervisione e poi acquisita progressiva autonomia, l'esecuzione di almeno 80 esofagogastroduodenoscopiae con almeno 5 legature di varici esofagee, 5 emostasi e 5 polipectomie;
- aver eseguito attivamente sotto supervisione e acquisita progressiva autonomia almeno 50 colonscopie di cui 1/3 completate da interventi di polipectomia;
- avere partecipato attivamente ad un adeguato numero delle seguenti attività: endoscopie terapeutiche, eco-endoscopiche, colangiopancreatografie retrograde, posizionamento di stents, dilatazione di stenosi e mucosectomie;
- aver partecipato ad un adeguato numero di procedure manometriche;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 10 biopsie epatiche ecoguidate e/o punture addominali;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 50 ecografie diagnostiche di interesse gastroenterologico con esecuzione personale di almeno 1/3;
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di interventi di nutrizione clinica (enterale e parenterale);
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di procedure di proctologia;
- aver partecipato alla gestione clinica di pazienti pre e post trapianto epatico.

PIANO DEGLI STUDI

III anno

NON ATTIVO PER L'ANNO 2024/2025

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA III			5	150	5	
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-10/A – MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	ENDOSONOGRAFIA	2	16	5	150	7	
			GESTIONE CLINICA E NUTRIZIONALE IBD	2	16	10	300	12	
			METODICHE DI ENDOSCOPIA OPERATIVA	2	16	20	600	22	
			GESTIONE CLINICA DELLE MALATTIE RARE	1	8	2	60	3	
			GESTIONE PATOLOGIA DA ALCOL	1	8	5	150	6	
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MEDS-23/A – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA	1	8			1	
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		LINGUA INGLESE	2	16			2	
			ABILITA' RELAZIONALI	2	16			2	
	TOTALE			13	104	47	1410	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL TERZO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando deve proseguire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo (con particolare riferimento alla Medicina Interna), l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi e apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente e per valutare le connessioni intersistemiche.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

Lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi etio-patogenetici e fisiopatologici che determinano lo sviluppo delle malattie croniche gastrointestinali e diagnostica strumentale e di laboratorio applicabili con particolare riferimento all'endoscopia operativa. Lo specializzando inoltre deve acquisire le conoscenze applicate nelle IBD e gestione della patologia alcolica.

Obiettivi attività affini ed integrative:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze base delle tecniche anestesologiche. Questo è finalizzato a comprendere l'impatto che esse possono avere nel paziente gastroenterologico e quindi permettere una buona stratificazione del rischio nel paziente da sottoporre a endoscopia.

Obiettivi attività altre:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze relazionali e linguistiche che consentano l'adeguato inserimento nel contesto lavorativo e in quello internazionale.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- Avere seguito almeno 60 pazienti distribuiti tra le principali patologie gastroenterologiche, epatiche, biliari, pancreatiche, nutrizionali di cui almeno il 1/3 di natura neoplastica partecipando in prima persona, con la supervisione dei Tutors, alla raccolta dei dati anamnestici ed obiettivi, alla programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici adeguati ed appropriati basati sulle conoscenze derivate dall'evidenza clinica e alla valutazione critica dei casi clinici stessi;
- aver presentato almeno 10 casi clinici negli incontri didattici della Scuola;
- aver eseguito attivamente sotto supervisione e poi acquisita progressiva autonomia almeno 80 esofagogastroduodenoscopia con almeno 5 legature di varici esofagee, 5 emostasi e 5 polipectomie;
- aver eseguito attivamente sotto supervisione e acquisita progressiva autonomia almeno 50 colonscopie di cui 1/3 completate da interventi di polipectomia;
- avere partecipato attivamente ad un adeguato numero delle seguenti attività: endoscopie terapeutiche, eco-endoscopiche, colangiopancreatografie retrograde, posizionamento di stents, dilatazione di stenosi e mucosectomie;
- aver partecipato ad un adeguato numero di procedure manometriche;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 10 biopsie epatiche ecoguidate e/o punture addominali;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 50 ecografie diagnostiche di interesse gastroenterologico con esecuzione personale di almeno 1/3;
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di interventi di nutrizione clinica (enterale e parenterale);
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di procedure di proctologia;
- aver partecipato alla gestione clinica di pazienti pre e post trapianto epatico.

PIANO DEGLI STUDI

IV anno

NON ATTIVO PER L'ANNO 2024/2025

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FR N	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-10/A – MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	TECNICHE DIAGNOSTICHE INVASIVE DEL PANCREAS, FEGATO E VIE BILIARI	2	16	12	360	14	
			GESTIONE DELLA TERAPIA MULTIMODALE NELL'EPATOCARCINOMA	2	16	5	150	7	
			TERAPIA ANTIVIRALE DELLE EPATOPATIE	1	8	5	150	6	
			GESTIONE MEDICA DEL PAZIENTE PRE E POST TRAPIANTO	2	16	16	480	18	
PROVA FINALE						15		15	
			TOTALE	7	56	53	1140	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL QUARTO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):

Lo specializzando deve completare e affinare la sua preparazione globale nelle discipline gastroenterologiche, padroneggiando i meccanismi etio-patogenetici e fisiopatologici che determinano lo sviluppo delle malattie gastroenterologiche. Lo specializzando inoltre deve acquisire le conoscenze applicate di malattie epatiche e biliari. Inoltre, acquisisce conoscenze teoriche ed esperienza pratica nella gestione e nell'interpretazione di ricerca gastroenterologica e trial clinici.

Obiettivi attività altre:

lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate relazionali che gli permettano di gestire in pubblico la presentazione di casi clinici e/o lavori scientifici.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Avere seguito almeno 60 pazienti distribuiti tra le principali patologie gastroenterologiche, epatiche, biliari, pancreatiche, nutrizionali di cui almeno il 1/3 di natura neoplastica partecipando in prima persona, con la supervisione dei Tutors, alla raccolta dei dati anamnestici ed obiettivi, alla programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici adeguati ed appropriati basati sulle conoscenze derivate dall'evidenza clinica e alla valutazione critica dei casi clinici stessi;

- aver presentato almeno 10 casi clinici negli incontri didattici della Scuola;
- aver eseguito attivamente sotto supervisione e poi acquisita progressiva autonomia almeno 80 esofagogastroduodenoscopia con almeno 5 legature di varici esofagee, 5 emostasi e 5 polipectomie;
- aver eseguito attivamente sotto supervisione e acquisita progressiva autonomia almeno 50 colonscopie di cui 1/3 completate da interventi di polipectomia;
- avere partecipato attivamente ad un adeguato numero delle seguenti attività: endoscopie terapeutiche, eco-endoscopiche, colangiopancreatografie retrograde, posizionamento di stents, dilatazione di stenosi e mucosectomie;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 10 biopsie epatiche ecoguidate e/o punture addominali;
- avere partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 50 ecografie diagnostiche di interesse gastroenterologico con esecuzione personale di almeno 1/3;
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di interventi di nutrizione clinica (enterale e parenterale);
- avere condotto sotto supervisione un adeguato ed appropriato numero di procedure di proctologia;
- aver partecipato alla gestione clinica di pazienti pre e post trapianto epatico.

RETE FORMATIVA

Struttura di sede

AZIENDA USL FERRARA - Sovrastruttura di Gastroenterologia (Ecografia Interventistica 0000, Medicina Generale - 2603, Medicina Generale - 2605, Endoscopia Digestiva Delta 0000, Medicina Generale - 2602, Medicina Generale - 2604, Gastroenterologia - 5801 - Centro provinciale per la diagnosi ed il follow-up della malattia celiaca e patologie glutine relate 0000)

Struttura collegata

OSPEDALE "SANTA MARIA DELLE CROCI" RAVENNA - Sovrastruttura di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Ravenna (Gastroenterologia 5801 - DH 0201)